

PAVERPLAY P

PAVIMENTAZIONE DI SICUREZZA
AD ASSORBIMENTO DI IMPATTO
SECONDO LA NORMA
UNI - EN 1177

PAVERPLAY è un brand PAN NETO INTERNATIONAL SRL nata con l'obiettivo di contribuire alla tutela ambientale attraverso il riutilizzo di prodotti riciclati nel settore delle pavimentazioni continue

Con il granulo di gomma riciclata PAN NETO INTERNATIONAL SRL produce pavimentazione antitrauma / antishock utilizzata ovunque si renda necessario un passaggio sicuro da urti.

DESCRIZIONE

PAVERPLAY P è la pavimentazione che trova larga applicazione dove si ritiene utile o necessario un sufficiente grado di sicurezza.

Trova largo utilizzo in:

parchi gioco, asili, palestre, piste ciclabili e pedonali, case di riposo, piscine, maneggi, box e van, coperture di terrazzi.

MATERIALI

Granuli di gomma derivanti da pneumatici fuori uso aggregati a caldo con leganti poliuretanic.

CARATTERISTICHE

- Elevato grado di assorbimento degli urti, delle vibrazioni e dei rumori.
- Attenua traumi e microfratture
- Elevata protezione delle superfici sottostanti
- Antiscivolo
- Potere drenante
- Elevata permeabilità
- Facile da installare e pulire.

SPESSORE (mm)

30 (HIC 1.00m)- 40 (HIC 1.40m) - 50 (HIC 1.60m) | su richiesta 60 e 70.

FISSAGGIO - POSA

Posa diretta e/o incollaggio.

COLORI

Rosso, verde e nero.

PULIZIA

Tutte le pavimentazioni richiedono una pulizia periodica.

La pulizia si rende necessaria in conseguenza del traffico sulla pavimentazione o per contaminazione di materiale estraneo dall'ambiente circostante.

Sedimenti di polvere possono essere aspirati o spazzati con uno spazzolone senza danneggiare la superficie. Le **setole della spazzola non devono essere troppo dure** per evitare di danneggiare la superficie e di spessore sufficiente da penetrare lo spazio fra i granuli.

Per il **lavaggio** è possibile utilizzare un **detergente non aggressivo** appositamente diluito in acqua e prontamente risciacquato.

La proporzione per la diluizione è variabile in base allo sporco ed al tipo di piastrina. **Si consiglia di fare piccole prove su una parte della superficie non visibile.**

Casi particolari

Per la rimozione di gomme da masticare (chewing gum) è possibile utilizzare del ghiaccio secco, per indurirlo e rimuoverlo con l'aiuto di una spatola.

1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ DISTRIBUTRICE	Denominazione commerciale Paverplay Tipo di prodotto ed impiego Piastrella in gomma nelle forme usualmente commercializzate ad uso pavimentazione ad assorbimento di impatto UNI EN 1177 Fornitore e sede operativa PAN NETO INTERNATIONAL SRL Via Topanello snc 88821 Rocca di Neto (Kr) info@panneto.it Informazioni sul fornitore della: +39 0962 84117
2 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI	Il prodotto si presenta in forma solida, costituito da granuli in gomma derivanti dall'attività di triturazione di pneumatici fuori uso (PFU) aggregati tra loro con legante poliuretano. Il manufatto è costituito prevalentemente (90% ca.) di granuli di gomma riciclata vulcanizzata (SBR) e la restante parte di additivi quali DifenilMetil-Disocianato e acqua, che stabilizzano il manufatto. Sostanze che presentano pericolo per la salute contenute in concentrazione peso/peso% \geq 1% - DifenilMetilDisocianato Xn R20.
3 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI	Nessun pericolo particolare è previsto per l'uomo o per l'ambiente nello stoccaggio e nella manipolazione del manufatto finale.
4 INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO	La piastrella in gomma non genera nessun tipo di intervento di primo soccorso se utilizzata per l'impiego per cui è stata fornita. Precauzioni in caso di uso improprio: CONTATTO CON LA PELLE lavarsi con acqua e sapone CONTATTO CON GLI OCCHI sciacquarli abbondantemente con acqua INGESTIONE può provocare vomito, consultare un medico.
5 MISURE ANTINCENDIO	Il prodotto brucia solo in presenza di fiamma. È consigliabile tenere il prodotto lontano da fiamme e scintille. MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI <ul style="list-style-type: none">• Acqua nebulizzata• Anidride carbonica• Schiuma• Estinzione a secco.

5
MISURE
ANTINCENDIO

MEZZI DI ESTINZIONE CHE NON DEVONO ESSERE UTILIZZATI
N.a.

**RISCHI DERIVANTI DALL'ESPOSIZIONE AL PREPARATO,
AI PRODOTTI DI COMBUSTIONE, AI GAS PRODOTTI**

In caso d'incendio: i gas, emanati dalla combustione, saranno a base d'ossido di carbonio, anidride carbonica. Brucia con fiamma fuliginosa (vedere punto 4)

MEZZI DI PROTEZIONE PER PERSONALE ADDETTO

Autorespiratore, tuta, guanti, stivali ignifughi.

6
MISURE IN CASO
DI FUORIUSCITA
ACCIDENTALE

Il prodotto si presenta in forma piatta, rettangolare e compatto. Può essere raccolto per il riutilizzo tal quale, in quanto si tratta di materiale solido e per sua natura stabile. Se possibile, raccogliere in appositi contenitori per inviarlo ad aziende rigeneratrici.

7
MANIPOLAZIONE
E STOCCAGGIO

Conservare il prodotto in luogo idoneo, lontano da fiamme libere o intense fonti di calore, in locali areati.
Divieto assoluto di fumare.

8
PROTEZIONE PERSONALE
CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Non sono necessarie protezioni individuali particolari.

9
PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

Stato fisico Solido
Odore Caratteristico
Punto di ebollizione —
Punto di fusione —
Punto di infiammabilità Non applicabile
Autoinfiammabilità 285° C
Pericolo di esplosione Nessuno
Proprietà comburenti Nessuna
Solubilità in acqua Insolubile
Valore di Ph —
Peso specifico 0,7 gr/cm³
Densità apparente 675 Kg/m³

10
STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Stabile a tempo indeterminato in condizioni ambientali normali.
10.2 Evitare contatto con fiamme libere e forti agenti ossidanti.
10.3 Prodotti di decomposizione: nessuno noto a temperatura ambiente.

11
INFORMAZIONI
TOSSICOLOGICHE

In condizioni di stoccaggio normali il prodotto è stabile nel tempo. I componenti sono perfettamente inglobati e, quindi, non esiste possibilità di esalazioni di nessun tipo.
11.1 Il prodotto non contiene sostanze con rilevanza tossicologica particolare.
11.2 Irritazione cutanea: nessuna nota.

12
INFORMAZIONI
ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le pratiche lavorative per l'uso a cui è destinato, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 ECOTOSSICITÀ

Il preparato, in forma compatta non degradante, non è ritenuto tossico.

12.2 MOBILITÀ

Usare evitando di disperdere il preparato nell'ambiente.

12.3 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Il preparato non è biodegradabile.

13
CONSIDERAZIONI
SULLO SMALTIMENTO

I residui devono essere smaltiti come indicato dalle regolamentazioni nazionali - regionali - locali.

13.1 RICICLO

Il preparato può, in genere, essere rigenerato.

13.2 DISCARICA

Il preparato è assimilabile ai rifiuti urbani (per quanto possibile è da evitare).

13.3 DISPOSIZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE RELATIVE AI RIFIUTI

94/62/CEE Dic.1994 - 91/689/CEE Dic. 1991 - 91/156/CEE Mar. 1991
D.L. N°22 Febbraio 1997 e successive varianti e aggiornamenti.

14
INFORMAZIONI
SUL TRASPORTO

Il preparato non è classificato come pericoloso per il trasporto.

14.1 Terrestre (ADR) merce non pericolosa.

14.2 Marittimo (IMG) merce non pericolosa.

14.3 Aereo (ICAO/IATA) merce non pericolosa.

14.4 Ferrovia (RID) merce non pericolosa.

15
INFORMAZIONI
SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.M. **28/01/92** - Classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura dei preparati pericolosi in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione della Comunità Europea.

D.Lgs. 05/02/1997 n°52 - Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.

D.Lgs. 14/03/2003 n° 65 - Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati.

16
ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda di sicurezza risponde ai requisiti della direttiva 1907/2006/CE. La società, con la presente scheda di sicurezza, intende fornire tutte le notizie necessarie per un buon uso ed una corretta manipolazione del prodotto.

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni, riguardo al particolare uso del preparato.

16.1 Servizio che redige la scheda tecnica PAN NETO INTERNATIONAL SRL

16.2 Contatti Giuseppe Anselmo

1 NOTE SUL DEPOSITO DEL PRODOTTO

Il prodotto non prevede particolari avvertenze di posa.
Si tenga presente che temperature inferiori a 10°C tendono ad irrigidire la gomma, rendendo il prodotto più difficile da maneggiare ed eventualmente tagliare durante la posa. A tal proposito si consiglia di evitare del tutto l'installazione e l'incollaggio con temperature inferiori ai 5°C.
Dopo la consegna del prodotto, buona prassi è quella di lasciar riposare a terra per qualche giorno il prodotto, prima di procedere all'installazione.

2 ATTREZZI E MATERIALI NECESSARI PER IL MONTAGGIO

- **Stadia (staggia) da muratore**
- **Cutter professionale grande e varie lame di ricambio**
- **Metro**
- **Pennarello indelebile e gessetti marcatori**
- **Seghetto alternativo con lama da legno.**

3 LAVORI PREPARATORI 3.1. Preparazione della superficie 3.1.1. Criteri di valutazione della superficie di posa

Controllare accuratamente l'omogeneità e la livellazione della superficie di posa. Quest'ultima deve essere sufficientemente resistente alle future sollecitazioni meccaniche, cioè priva di parti friabili, senza sporgenze, e pulita da eventuali residui grassi, di olio, vernici, cere, ecc nonché essere sufficientemente asciutta.

3.1.2. Criteri di valutazione per la scelta del collante

Nel caso d'installazione del prodotto mediante l'utilizzo di un collante, esso deve assicurare il fissaggio tra la piastra e, per una maggiore sicurezza, il sottofondo. Ciò garantirà la perfetta tenuta delle superfici.

A tal proposito, il collante dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Adatto al fissaggio di parti in gomma SBR: non tutti i collanti sono adatti a fissare la gomma. Quindi, prestare attenzione durante la fase d'acquisto.
- Sufficiente elasticità: deve consentire la naturale deformazione, causata dalle normali variazioni ambientali (quali temperatura e/o utilizzo), del materiale di cui è composta la pavimentazione.
- Resistenza a muffe e batteri: non deve permettere il proliferare di muffe o batteri.

3.2. Controllo dimensioni mattonelle

La tolleranza sulle dimensioni delle mattonelle è pari a +/- 2mm.

Ulteriori variazioni sono dovute a:

- Compressione elastica delle piastre disposte nei pallet.
- Espansione termica dovuta alla temperatura ambientale.

Per minimizzare il problema delle variazioni dimensionali, si suggerisce di:

- Posare le mattonelle in modo continuativo, evitando quindi interruzioni che possano aumentare il rischio di eccessiva variazione delle condizioni ambientali.
- Togliere dai bancali il prodotto e disporlo a terra 24 ore prima della posa.
- Evitare la posa con temperatura inferiore a 5°C.

4 PROCEDURE D'INSTALLAZIONE POSSIBILI

4.1. Posadiretta



La pavimentazione PAVERPLAY P, dato l'importante peso per mq, può essere posato direttamente sulla superficie di posa, anche senza l'utilizzo di collanti o altri elementi di fissaggio (Fig. 1).

Nella posa senza collante, ancora più importante risulta essere la solidità ed il livellamento della sottofondo di posa.

4.2. Posa su collante



Il collante può essere applicato sulla superficie mediante l'utilizzo di una spatola dentata. La tecnica migliore è quella classica prevista per la posa dei pavimenti. **Stendere uno strato sottile di adesivo sulla superficie di installazione usando il lato liscio della spatola. (Fig. 2)**

In caso di applicazione di pavimentazione con fondo drenante, fare attenzione a non ostruire i canali di deflusso con il collante. A seconda delle caratteristiche di reazione dell'adesivo scelto, trattare la superficie secondo i tempi di installazione indicati.

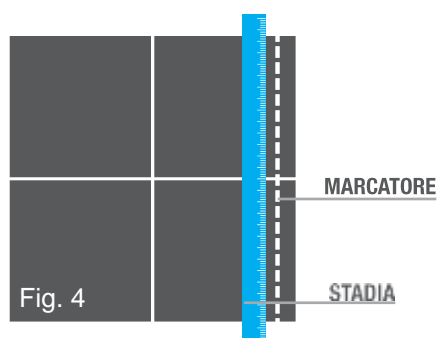
4.3. Installazione con incollaggio solo laterale



Per un incollaggio solo laterale posare le piastre come indicato in figura 3. Posata la prima piastra, applicare uno strato di collante lungo la superficie laterale di una seconda piastra, posare ed affiancare. Le piastre devono essere installate applicando una forte pressione tra loro, così da garantire la completa copertura del collante.

— MATTONELLA
— COLLANTE
— BASE DI APPOGGIO

5 TAGLIO O RIFINITURA PIASTRE



In caso sia necessario sagomare o rifilare una piastra si può utilizzare un cutter professionale o, per gli spessori superiori al 2 cm, un seghetto alternativo con lama sottile per il legno (Fig. 4).

Per il taglio con cutter si consiglia di utilizzare una stadia e piegare la piastra verso l'esterno in modo da agevolare il passaggio della lama e diminuire al massimo l'attrito con la gomma. Bagnare leggermente con acqua la lama del cutter ne agevola lo scorrimento. In caso di bordatura circolare, tagliare le piastrelle lungo il raggio di curvatura.

SEGHETTO
ALTERNATIVO
CON LAMA PICCOLA
PER IL TAGLIO



OPPURE



CUTTER
PROFESSIONALE

6 POSA CON PERIMETRO CONTENITIVO

Le piastre PAVERPLAY possono essere appoggiate all'interno di un perimetro contenitivo, che può consistere in:

- un profilo in metallo o in legno (a "L" o a rampa a 45°)
- un muretto
- le pareti di una stanza

Piuttosto che costruire o installare un ulteriore elemento perimetrale contenitivo, è possibile scavare, se fattibile, la superficie d'appoggio, per una profondità pari all'altezza delle piastre e per l'intera area di posa, così da creare un'intera area contenitiva.

Variazioni nelle condizioni di temperatura e di umidità dell'area di installazione possono comportare mutamenti fisiche delle piastre e rendere visibili delle lievi fessure tra le piastre.

Per evitare ciò, si consiglia quindi di fare una prima posa delle piastre e solo dopo un periodo di assestamento di almeno 3 o 4 giorni, completare l'installazione chiudendo eventuali fessure e ricompattando le piastre.

7 MANUTENZIONE E PULIZIA

Vedi scheda tecnica.

8 RESPONSABILITÀ E PRECISAZIONI

Le informazioni riportate in questo documento rappresentano solo meri consigli d'uso, frutto di esperienza indiretta, e non una guida puntuale ed esauriente. Le linee guida qui esposte devono essere sempre accompagnate da regole generali di esecuzione di lavori di posa in opera.

RPN raccomanda di rivolgersi sempre a personale specializzato e declina ogni responsabilità per eventuali danni a cose o persone diretti o indiretti risultanti da una incorretta od inadeguata installazione.

Anche se PAN NETO INTERNATIONAL SRL garantisce elevati standard qualitativi per i propri prodotti, il colore delle singole piastre potrebbe non essere perfettamente omogeneo, in quanto la materia prima utilizzata deriva da materiali rigenerati.